

VIAGGIO in FRIULI (con qualche digressione in Slovenia)

Dal 21 al 24 settembre 2017

Programma di massima

21 settembre, giovedì – Bergamo/Castelfranco Veneto/Udine (km 336)

07.00 – ritrovo dei signori partecipanti all'inizio dello stradone, adibito a parcheggio libero, alla sinistra della Scuola medi Savoia, via Goldoni 125, Bergamo.

07.10 – ritrovo dei signori partecipanti alla Stazione FS di Bergamo, P.le Marconi, zona taxi. Incontro con la nostra accompagnatrice e partenza in pullman privato GT.

Pranzo libero in area di servizio durante il percorso autostradale.

Nel pomeriggio faremo una sosta a **Castelfranco Veneto**, graziosa cittadina della pianura veneta. E' patria di Giorgione (1478- 1510), grande artista e rinnovatore della pittura veneta. Visiteremo il Duomo al cui interno, nella cappella a destra del presbiterio, è esposta la famosa **pala di Giorgione** che rappresenta la Madonna in trono e i SS. Francesco e Liberale, opera giovanile (1504) del Maestro.

Al termine della visita potremo riprendere il bus per raggiungere **Udine** (km 100 circa).

Vivace cittadina con alcuni edifici romanico-gotici, posta in pianura, a breve distanza dall'ampio anfiteatro morenico addossato alla catena delle Alpi Carniche e Giulie. Centro storico del Friuli, ebbe particolare importanza come capitale del



patriarcato di Aquileia, che chiuse la sua vicenda storica nel 1420 con l'arrivo di Venezia.

All'arrivo sistemazione in hotel 4 stelle per la cena (bevande incluse) e il pernottamento.

22 settembre, venerdì – Udine/escursione a Cividale del Friuli/ Kobarid (Caporetto)/Tarvisio/Gemona (km 239).

Prima colazione a buffet in hotel e partenza per il percorso circolare che partendo da Udine, ritorna alla base, facendo un tratto di strada in Slovenia.

La prima tappa sarà **Cividale del Friuli**, antica e nobile cittadina sul fiume Natisone, interessante



per i numerosi monumenti dell'alto medioevo, quando fu sede di un ducato longobardo e capitale del Friuli. Fondata da Cesare (Forum Julii), da cui poi il nome della regione Friuli, sulla più antica via di comunicazione con le terre danubiane, acquistò importanza per i commerci e come luogo di villeggiatura dei ricchi abitanti di Aquileia. Occupata nel 569 dai Longobardi, sotto Gisulfo fu la capitale del loro primo ducato in Italia. La piazza del Duomo era il centro storico e monumentale, antico foro della città romana. Presso l'abside del Duomo è il Palazzo

Pretorio, già dei Provveditori, fu eretto nel '500 su progetto del Palladio. Pranzo libero in centro

Visita del Tempietto che sorge a strapiombo sul Natisone, nel quartiere medievale. Il tempietto, chiamato anche oratorio di Santa Maria in Valle, è uno dei più interessanti monumenti dell'Alto Medioevo (secolo VIII).

Al termine delle visite proseguiremo per **Kobarid (Caporetto)** in Slovenia.

Kobarid, pittoresca borgata ai piedi del monte Nero è nota per la battaglia e la ritirata italiana del 24 ottobre 1917, durante la Grande Guerra. Gli archeologi ipotizzano che possa essere la stazione *Ad Silanos*, lungo una via romana. Sul colle di S. Antonio, in posizione dominante, grande e severo è il Monumento-ossario che conserva le spoglie di 7.014 italiani, caduti sul fronte dell'Isonzo nella Grande Guerra.

La strada s'innalza gradualmente fino al **passo di Predil** a quota 1.158, in un paesaggio di alte vette. Il passo di Predil segna il confine tra Slovenia e Italia. Si prosegue quindi fino a Tarvisio dove entreremo in autostrada. Prima di ritornare a Udine, faremo una sosta a **Gemona del Friuli**. La cittadina, dopo il sisma del 1976, è tornata al fascino che aveva prima. L'edificio dal quale è ripresa la ricostruzione è il Duomo, una delle più belle chiese del Friuli. Fu eretto nei sec. XIII e XIV in forme romanico-gotiche da maestro Giovanni di Gemona. L'imponente facciata è ornata da una galleria con statue, di tre rosoni e rilievi, fra cui un colossale San Cristoforo (1331). L'interno si orna di slanciate arcate gotiche su pilastri cilindrici.

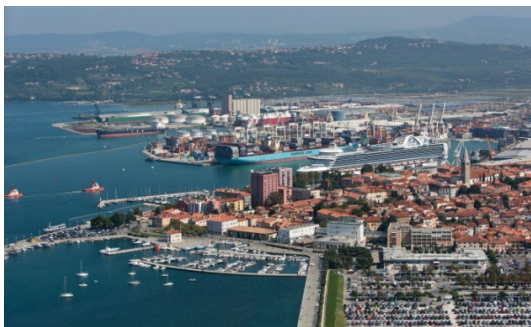
Si procede quindi per Udine, per la cena (bevande incluse) e il pernottamento in hotel.



23 settembre, sabato – Udine/Capodistria/Trieste (Km 73)

Prima colazione a buffet e partenza per **Capodistria**.

E' il maggiore centro del litorale sloveno, una bella città il cui centro storico mantiene l'impronta veneziana, essendo stata l'isola legata per molti secoli alla Serenissima.



In epoca romana aveva nome Insula Capris; con le prime invasioni barbariche aumentò il numero degli abitanti, poiché molte persone dalla costa si rifugiarono nell'isola, che era già dotata di mura. Verso la metà del sec VII venne occupata dai longobardi, ma il loro dominio durò poco. Successivamente venne concessa al patriarca di Aquileia, che la battezzò Caput Histriae. La città, attaccata dai pirati e minacciata dai feudatari dell'entroterra, nel 1278 chiese l'annessione a Venezia. Da quel tempo e fino al 1797 l'isola fece parte della

Serenissima, che vi inviava il podestà e il capitano delle milizie, lasciando ampia autonomia all'amministrazione locale.

Al termine delle visite lasceremo la Slovenia e ritorneremo a **Trieste**, (km 22).

Pranzo in hotel.

Il pomeriggio sarà dedicato a Trieste, animata e bella città, adagiata ai piedi delle colline carsiche che incorniciano il suo bel golfo. Il nucleo primitivo della città è sorto sul colle di San Giusto; una colonia romana vi si costituì alla fine del I sec. a.C., su un primitivo castelliere preistorico, assumendo il nome di Tergeste.

Del borgo medievale rimane la bella cattedrale di San Giusto, tuttavia lo sviluppo vero e proprio inizia solo nel '700, dapprima (1719) con l'istituzione del porto



franco, poi sotto Maria Teresa e Giuseppe II, con il progressivo aumento dei traffici marittimi. Visiteremo la basilica di San Giusto: sorge in cima al colle ed è il simbolo della città. La chiesa risulta dall'unione, avvenuta nel '300, di due precedenti basiliche romaniche (V-XI sec): quella di San Giusto a destra e quella dell'Assunta a sinistra. La semplice facciata a capanna si orna di un grandioso rosone gotico, trecentesco e di stele funerarie romane in funzione di stipiti del portale frontale.

Cena (bevande escluse) e pernottamento in hotel 4 stelle.

24 settembre, domenica – Trieste/Aquileia/Bergamo (km 385)

Prima colazione a buffet e partenza per **Aquileia** (km 50).

Le origini di Aquileia risalgono già all'epoca preistorica, quando la cittadina situata sulle sponde del fiume Natissa, era un importante centro per il commercio dell'ambra.

Dal 181 a.C., anno in cui i Romani decisero di concederle il titolo di colonia di diritto latino, la città si sviluppa rapidamente soprattutto per ragioni di ordine militare come base di partenza per la conquista delle regioni centro-europee e balcaniche.

La città era dotata di possenti mura difensive e di enormi edifici quali il circo, l'anfiteatro, il teatro, le terme, il foro all'incrocio tra il cardo ed il decumano.

Raggiunse il suo apice sotto l'impero di Cesare Augusto: con una popolazione stabile di oltre 200.000 abitanti, divenne una delle maggiori e più ricche città dell'Impero.

Durante i secoli successivi, guerre interne, scorrerie o rappresaglie esterne e rapide incursioni di popolazioni barbariche, come gli Unni di Attila, provocarono il definitivo collasso economico e sociale che perdurò fino al Medioevo.

Grazie alla sua posizione che ne faceva punto d'incontro tra diverse culture (quella latina, germanica e slava) Aquileia continuò ad essere un centro politico e culturale a cui far capo.

Il Patriarca rimarrà sempre vicino e alleato fedele al potere politico dell'impero germanico, finché l'imperatore Enrico IV concesse al patriarca Sigardo l'investitura feudale con il titolo di duca della Contea del Friuli.



Visiteremo la Basilica, grandioso edificio romanico, eretto sotto il patriarca Poppone (1021-31) ampliando una preesistente chiesa del IX secolo. La facciata è unita da un portico alla *chiesa dei Pagani* (IX sec.) e al *Battistero* (sec. V). Solenne interno a tre navate su colonne, con transetto e alto presbiterio; il soffitto è a carena di nave (1503). Il bellissimo pavimento a mosaico apparteneva già alla basilica del secolo IV.

Dopo la visita alla zona archeologica partenza per il rientro. Pranzo libero in area di servizio autostradale. Arrivo a

Bergamo previsto in serata.

PRENOTAZIONI ENTRO IL 21 AGOSTO 2017

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

- **Minimo 20 partecipanti Euro 590,00**
- **Minimo 15 partecipanti Euro 690,00**

La quota comprende:

- Viaggio in pullman privato GT, diaria autista e pedaggi autostradali
- Sistemazione in hotel 4 stelle, in camera a due letti con servizi privati
- Trattamento di mezza pensione in hotel (cena e prima colazione a buffet)
- Bevande incluse alle cene a Udine
- Il pranzo del 23 settembre
- Visite ed escursioni come indicato nel programma
- Accompagnatrice specializzata da Bergamo
- Documentazione di viaggio
- Assicurazione medico, bagaglio, annullamento (**Euro 25,00 non rimborsabili**)

La quota non comprende:

- Tre pranzi del mezzogiorno, le bevande alla cena in hotel a Trieste
- Gli ingressi ove previsti, le mance, gli extra di carattere personale
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende”

Supplemento per la sistemazione in camera singola Euro 90,00

Le prenotazioni si accettano presso l'agenzia **ROSALEDA by TURISBERG**
Via Taramelli, 25C – Bergamo – Tel. 035 35 62 66 – mail: rosaleda@turisberg.it
con il versamento **dell'acconto di Euro 200,00**. Il saldo è richiesto un mese prima della partenza.